



Università  
degli Studi di  
Messina

**PROCEDURA SELETTIVA INTERNA – PER SOLI TITOLI – PER L’ATTRIBUZIONE DEL DIFFERENZIALE STIPENDIALE IMMEDIATAMENTE SUPERIORE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA DEL COMPARTO UNIVERSITÀ APPARTENENTE ALLE AREE: ELEVATA PROFESSIONALITÀ (EX CATEGORIA EP), FUNZIONARI (EX CATEGORIA D), COLLABORATORI (EX CATEGORIA C), OPERATORI (EX CATEGORIA B).**

### **VERBALE N. 1**

L’anno **2026**, il giorno **21** del mese di **settembre**, alle ore 10.00, presso i locali del Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane dell’Università degli Studi di Messina, si riunisce la Commissione esaminatrice, nominata con D.D. n. 2206/2026 (n. 118240 prot. del 17.09.2026), per l’espletamento della procedura di cui al D.D. n. 2010/2026 (n. 106993 prot. del 24.08.2026).

Sono presenti:

|                           |                          |
|---------------------------|--------------------------|
| Dott. Paolo Patanè        | PRESIDENTE               |
| Dott.ssa Caterina Capurro | COMPONENTE               |
| Dott. Francesco Capria    | COMPONENTE               |
| Dott. Luigi Alessandro    | SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara validamente insediata la Commissione ed apre i lavori.

La Commissione prende preliminarmente atto del provvedimento di nomina e della propria competenza a procedere agli adempimenti previsti dal bando e dal vigente Regolamento per l’attribuzione dei differenziali stipendiali al personale tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. Rep. n. 1472 del 5 giugno 2026.

#### **1. PRESA D’ATTO DELLA NORMATIVA E DEGLI ATTI DI RIFERIMENTO**

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata, in particolare, dall’art. 86 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 e dalle ulteriori disposizioni del vigente CCNL applicabili alla procedura; dal Regolamento per l’attribuzione dei differenziali stipendiali al personale tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. Rep. n. 1472 del 5 giugno 2026; dall’Accordo di contrattazione integrativa del 14 maggio 2026, prot. n. 67101 del 22 maggio 2026 e dal bando della procedura selettiva interna, di cui al D.D. n. 2010/2026 (n. 106993 prot. del 24.08.2026).

#### **2. DICHIARAZIONI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE**

I componenti della Commissione dichiarano, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e di non versare in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura.

In particolare, con la sottoscrizione del presente verbale, dichiarano ai sensi dell’art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di non essere componenti dell’organo di direzione politica dell’Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; ai sensi dell’art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno



dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale; ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i Componenti della Commissione e che non sussiste alcuna situazione di reciproca incompatibilità.

### 3. PRINCIPI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE

La Commissione stabilisce che i propri lavori saranno improntati ai principi di imparzialità, trasparenza, parità di trattamento, uniformità applicativa, tracciabilità delle operazioni e rispetto della disciplina contenuta negli atti che regolano la procedura.

La Commissione prende atto che i criteri e le metriche di valutazione sono stati predeterminati dal CCNL, dal Regolamento, dall'Accordo di contrattazione integrativa e dal bando e che la propria attività è pertanto diretta alla loro applicazione uniforme nei confronti di tutti i candidati.

Qualora, nell'esame degli atti o della documentazione, emergano fattispecie non sufficientemente determinate o questioni la cui soluzione possa incidere sull'attribuzione del punteggio, la Commissione provvederà, ove necessario, a richiedere all'Amministrazione e/o ai medesimi concorrenti i dati o i chiarimenti di competenza prima di procedere alle relative operazioni di valutazione.

### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 6 del bando, la selezione è effettuata sulla base degli indicatori stabiliti nell'Accordo di contrattazione integrativa del 14 maggio 2026 e nel Regolamento per l'attribuzione dei differenziali stipendiali.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 (cento) punti, secondo la seguente articolazione:

| Criteri e modalità per l'attribuzione dei differenziali stipendiali                                                                              |                                           |           |           | Periodo di riferimento       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------|-----------|------------------------------|
| Criterio                                                                                                                                         | Metrica                                   | Punteggio | Massimale | Al 31/12/2024                |
| <b>Media delle ultime tre valutazioni individuali ottenute sulla base del sistema di valutazione vigente</b><br>(art. 86 comma 2 lett. d 1 CCNL) | da 81 a 100                               | 40        | 40 punti  |                              |
|                                                                                                                                                  | da 61 a 80,99                             | 39        |           |                              |
|                                                                                                                                                  | inferiore a 60,99                         | 30        |           |                              |
| <b>Anzianità di servizio (in anni)</b><br>(art. 86 comma 2 lett. d- 2 CCNL)                                                                      | 0 – 6 anni                                | 1         | 5 punti   | Al 31/12/2024                |
|                                                                                                                                                  | 7 – 14 anni                               | 2         |           |                              |
|                                                                                                                                                  | 15 – 20 anni                              | 3         |           |                              |
|                                                                                                                                                  | 21 – 25 anni                              | 4         |           |                              |
|                                                                                                                                                  | Oltre 25 anni                             | 5         |           |                              |
| <b>Formazione</b><br>(art. 86 comma 2 lett. d- 3 CCNL)                                                                                           | Frequenza di almeno due corsi obbligatori | 25        | 25 punti  | Dal 01/01/2023 al 31/12/2024 |



|                                                                                                                                |                                                                                                                             |          |               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------------|
| <b>Anzianità nella<br/>posizione economica<br/>nella categoria di<br/>appartenenza</b><br>(art. 86 comma 2 lett. d-<br>3 CCNL) | 6 punti per ciascun anno nella posizione<br>attuale a decorrere dal secondo anno di<br>permanenza nella posizione economica | 30 punti | Al 31/12/2024 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------------|

La Commissione prende atto che, ai fini della valutazione, dovranno essere considerati i periodi temporali e le metriche espressamente indicati dal bando.

#### **5. MEDIA DELLE ULTIME TRE VALUTAZIONI INDIVIDUALI**

La Commissione prende atto che l'art. 6 del bando, con riferimento alla media delle ultime tre valutazioni individuali, prevede che, qualora in una o più annualità non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio, siano considerate le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico.

Il medesimo articolo dispone, con specifico riferimento ai *“nuovi assunti che non abbiano svolto attività pregressa presso altre pubbliche amministrazioni”*, che siano considerate *“unicamente le valutazioni disponibili”*.

La Commissione ritiene che tale ultima espressione debba essere interpretata secondo il suo tenore letterale e, pertanto, che per i predetti candidati debbano essere prese in considerazione esclusivamente le valutazioni individuali effettivamente disponibili, senza procedere all'integrazione con ulteriori valutazioni. Ne consegue che, qualora risultino disponibili meno di tre valutazioni, la media dovrà essere calcolata sulla base delle sole valutazioni disponibili, dividendo la somma dei relativi punteggi per il numero delle valutazioni considerate. Pertanto, qualora un candidato, in quanto nuovo assunto privo di attività pregressa presso altre pubbliche amministrazioni, disponga di due sole valutazioni individuali, la media sarà determinata dividendo la somma dei relativi punteggi per 2 (due).

Resta fermo quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del Regolamento per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Messina in relazione al personale collocato in posizione di comando o distacco nel periodo di riferimento, per il quale la valutazione conseguita presso l'ente di destinazione è acquisita e proporzionalmente parametrata sulla base del sistema di valutazione adottato dall'Ateneo.

#### **6. ANZIANITÀ DI SERVIZIO**

La Commissione prende atto che il bando individua testualmente il criterio della *“anzianità di servizio (in anni)”* e prevede l'attribuzione del relativo punteggio sulla base delle fasce temporali indicate all'art. 6.

In applicazione dell'art. 12 delle Disposizioni sulla legge in generale, di cui al r.d. 16 marzo 1942, n. 262, il criterio è dunque applicato secondo il suo tenore letterale: l'anzianità di servizio è pertanto computata in anni interi, senza considerare le frazioni di anno eccedenti l'ultimo anno intero maturato.

La Commissione prende altresì atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del bando e dell'art. 3, comma 3, del Regolamento, sono computati anche i periodi di servizio svolti presso altre pubbliche amministrazioni soltanto in forza di rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato.

La Commissione precisa, altresì, che, nell'ambito del criterio della *“anzianità di servizio (in anni)”* previsto dal bando, sono ricompresi, ove debitamente documentati, anche i periodi di servizio militare effettivo prestati presso le Forze armate e quelli di servizio civile ad esso equiparato, in ossequio a quanto disposto dall'art.



2050, comma 1, del D.Lgs. n. 66/2010, alla luce di quanto chiarito dalla Suprema Corte, da ultimo con Cass. civ., Sez. lav., ord. 7 giugno 2024, n. 15965.

## **7. FORMAZIONE**

La Commissione prende atto che il criterio relativo alla formazione attribuisce 25 punti alla frequenza di almeno due corsi obbligatori tenutisi nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2024. La Commissione precisa, pertanto, che, solo la frequenza di *almeno due* corsi obbligatori nel periodo di riferimento condurrà all'attribuzione del punteggio previsto dal bando, mentre, in assenza di tale requisito, non sarà attribuito alcun punteggio per il relativo indicatore. A titolo esemplificativo, qualora un candidato abbia indicato un solo corso obbligatorio, ovvero non abbia indicato alcun corso, non sarà attribuito alcun punteggio per tale indicatore.

Ai fini della verifica, la Commissione utilizzerà la documentazione prodotta dai candidati e le risultanze ufficiali fornite dall'Amministrazione.

Considerato che l'applicazione del criterio richiede l'esatta individuazione dei corsi qualificati come obbligatori nel periodo di riferimento, la Commissione dà mandato al Presidente di richiedere all'Unità di coordinamento competente dell'Amministrazione l'indicazione, relativamente a ciascun candidato, dei corsi da considerarsi obbligatori ai fini della corretta applicazione dell'art. 6 del bando.

## **8. ANZIANITÀ NELLA POSIZIONE ECONOMICA**

La Commissione, in relazione al criterio relativo alla *"Anzianità nella posizione economica nella categoria di appartenenza"*, previsto dall'art. 6 del bando, chiarisce che la formulazione *"a decorrere dal secondo anno di permanenza nella posizione economica"*, interpretata sistematicamente alla luce delle disposizioni del bando e della relativa *ratio*, debba intendersi nel senso che il punteggio è attribuito a partire dal compimento del secondo anno di permanenza nella posizione economica.

Tale interpretazione tiene conto, in particolare, della distinzione tra il requisito di ammissione relativo al maturato di almeno due anni di servizio nell'Ateneo ed il criterio di valutazione dell'anzianità nella posizione economica, evitando che il medesimo biennio rilevi contestualmente quale requisito di partecipazione e quale periodo utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Pertanto, i primi due anni di permanenza nella posizione economica non rileveranno ai fini dell'attribuzione del punteggio; il punteggio di 6 punti sarà dunque attribuito per ciascun anno di permanenza successivo al compimento del secondo anno, fino al raggiungimento del punteggio massimo di 30 punti.

## **9. ACQUISIZIONE DEI DATI E DEI CHIARIMENTI DALL'AMMINISTRAZIONE**

La Commissione, ai fini dell'applicazione dei criteri di valutazione, dà atto della necessità di acquisire dall'Amministrazione i dati ufficiali nella disponibilità dell'Ateneo relativi ai candidati.

Pertanto, ai fini del riscontro di quanto dichiarato dai candidati, la Commissione dà mandato al Presidente di richiedere agli uffici competenti la trasmissione, per ciascun candidato, dei dati necessari, comprendenti, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le valutazioni individuali rilevanti ai sensi dell'art. 6 del bando ed i dati di carriera con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2024.

## **10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La Commissione prende atto che l'ammissione alla procedura è disciplinata dall'art. 2 del bando e che i candidati sono ammessi con riserva ai sensi dell'art. 5.



I requisiti richiesti comprendono, in particolare:

- il servizio alla data del 1° gennaio 2025 con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Ateneo;
- l'inquadramento, alla medesima data, nell'Area per la quale viene presentata la domanda;
- la non assegnazione funzionale all'AOU "G. Martino";
- il possesso, alla data del 31 dicembre 2024, del requisito minimo di anzianità previsto dal bando;
- il mancato conseguimento, nell'ultimo biennio, di altra progressione economica nell'Area di appartenenza o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- l'assenza, nell'ultimo biennio, delle sanzioni disciplinari indicate dal bando.

La Commissione prende atto che le verifiche relative ai requisiti di partecipazione sono effettuate secondo le competenze previste dal bando e sulla base degli atti e dei dati nella disponibilità dell'Amministrazione.

Qualora, nell'ambito delle operazioni di propria competenza, emergano elementi suscettibili di incidere sulla sussistenza dei requisiti di partecipazione, la Commissione ne darà comunicazione all'Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

#### **11. DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAI CANDIDATI**

La Commissione prende atto che il bando consente ai candidati di inserire nella piattaforma PICA i dati e la documentazione relativi agli indicatori oggetto di valutazione, anche mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai fini della valutazione saranno considerati gli elementi pertinenti agli indicatori previsti dal bando, riferibili al candidato e collocabili nei rispettivi periodi di riferimento.

La Commissione procederà, ove necessario, al confronto tra quanto dichiarato o documentato dai candidati e le risultanze ufficiali trasmesse dall'Amministrazione, ferma restando la disciplina dei controlli prevista dal bando e dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **12. MODALITÀ DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

La Commissione prende atto che le graduatorie devono essere formate distintamente per ciascuna Area, in ordine decrescente di punteggio, sulla base della somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri di valutazione, fino ad un massimo complessivo di 100 (cento) punti per ciascun candidato in possesso dei requisiti di partecipazione.

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza al candidato con maggiore età anagrafica, conformemente a quanto previsto dall'art. 9 del bando e dall'art. 4, comma 2, del Regolamento.

#### **13. DETERMINAZIONI CONCLUSIVE**

La Commissione, esaminati il bando, il Regolamento, il CCNL, l'Accordo di contrattazione integrativa e gli ulteriori atti richiamati, prende atto dei criteri sopra richiamati e delle precisazioni formulate ai fini dello svolgimento delle operazioni di propria competenza.

La Commissione delibera di trasmettere all'Amministrazione le richieste di dati e chiarimenti formulate nei precedenti punti e di aggiornare i propri lavori alla data del 24.09.2026, ore 09.00 sempre presso i locali del Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane dell'Università degli Studi di Messina.

Alle ore 11.15, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.



Università  
degli Studi di  
Messina

Il presente verbale, redatto dal Segretario verbalizzante, viene letto ed approvato dalla Commissione, i cui componenti vi appongono la propria sottoscrizione mediante firma digitale.

**LA COMMISSIONE**

Dott. Paolo Patanè

Dott.ssa Caterina Capurro

Dott. Francesco Capria

Dott. Luigi Alessandro